



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE L'INNOVAZIONE E LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

DIVISIONE IX – Industrie aerospazio, difesa e sicurezza

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti, e sue successive integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministero e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279 “Individuazione delle Unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”;

VISTA la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2020 “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”, pubblicato sul supplemento ordinario n. 47 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 323 del 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto ministeriale del 13 gennaio 2021, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 alle strutture di primo livello;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93 “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico” così come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019 n. 178;

VISTA la legge 18 novembre 1995, n.496, come modificata dalla legge 4 aprile 1997 n. 93, riguardante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Parigi sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione”;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, che prevede, con decorrenza 1 gennaio 2020, la soppressione della Direzione generale per la Politica Commerciale Internazionale del Ministero dello Sviluppo Economico e il trasferimento delle funzioni al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

CONSIDERATO che l'art. 2, comma 14, del succitato decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, nel modificare l'art. 3 della legge 18 novembre 1995 n. 496, mantiene le attività in materia di armi chimiche svolte sul territorio nazionale nell'ambito delle funzioni del Ministero dello Sviluppo Economico;



VISTO altresì il D.M. 14.01.2020 del Ministero dello Sviluppo Economico di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, la cui decorrenza giuridica è avvenuta solo a far data dal 01.06.2020 comportando quindi un ritardo nelle procedure di verifica delle competenze e degli impegni di spesa;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 06.02.2019 – reg.to dalla Corte dei Conti n. 810 del 17.07.2019 - con il quale è stato attribuito l'incarico al Dott. Piero Francolini di esperto esterno all'Amministrazione per l'attuazione della Convenzione di Parigi sulle armi chimiche nel periodo 09.05.2019 – 08.05.2020 per il compenso lordo di € 30.000,00 comprensivo dei contributi previdenziali a carico del percipiente e della ritenuta d'acconto ;

VISTO il Decreto Ingiuntivo n. 2968/2021 dell'11 maggio 2021 - RG 11698/2021, del Tribunale di Roma – con il quale il Giudice ingiunge al Ministero dello Sviluppo Economico di pagare “[...] la somma lorda di Euro 15.000,00 oltre interessi e rivalutazione, ed oltre le spese di questa procedura, liquidate, [...], in € 450,00 oltre il rimborso forfettario delle spese generali pari al 15% dei compensi (art. 2 del D.M. n. 55/2014) ed il rimborso di I.V.A., C.P.A. e contributo unificato” in favore del Sig. Piero FRANCOLINI per le attività inerenti l'attuazione della Convenzione sulle armi chimiche nel periodo 01.11.2019 – 08.05.2020, corrispondente al secondo semestre dell'incarico, per il quale sono state emesse la ricevuta n. 1/2021 di € 5.000,00 lordi per il periodo 01.11.2019- 31.12.2019 e n. 2/2021 di € 10.000,00 lordi per il periodo 01.01.2020 - 08.05.2020;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato prot. n. 398380 del 25 giugno 2021 relativo all'opportunità di opposizione al decreto ingiuntivo n. 2968/2021 *“Tanto premesso, ritiene questa Avvocatura che la posizione di un'opposizione avverso il menzionato decreto ingiuntivo – la quale, in definitiva, instaurerebbe un giudizio finalizzato all'accertamento del diritto del ricorrente al pagamento della somma richiesta, diritto la cui spettanza pare essere pacifica, - sia inopportuno..”* e conclude invitando *“i Ministeri in indirizzo (MAECI e MISE ndr) a provvedere al pagamento delle somme ingiunte”* ;

PRESO ATTO che per effetto della riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo di cui all'art. 2 del decreto legge 21 settembre 2019 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019 n. 132 dapprima citato, l'impegno di spesa per le attività 2019 dell'esperto Dr. Francolini - originariamente posto sul cap. 2751 dalla Direzione Generale Politica Commerciale Internazionale del MiSE- è poi transitato, presumibilmente per errore materiale, nel capitolo 2412 impegno n. 3214 – Es. 2019 del Ministero Affari Esteri e cooperazione internazionale, malgrado le competenze siano rimaste in carico al Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO altresì il D.M. 14.01.2020 del Ministero dello Sviluppo Economico di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale, la cui decorrenza giuridica è avvenuta solo a far data dal 01.06.2020 comportando quindi un ritardo nelle procedure di verifica delle competenze e degli impegni di spesa;

VISTA la nota del Ministero degli Affari Esteri MAE00918292021-07-01 che si dichiara disponibile alla liquidazione della ricevuta n. 1/2021 emessa per il periodo 01.11.2019 – 31.12.2019 sulla base di impegno di € 6.250,00 sul capitolo 2412 – impegno n. 3214 – Es. 2019 del Maeci;

VISTA l'attestazione di avvenuto pagamento della ricevuta n. 1/2021 fornita dal MAECI – ufficio UAMA - Report Sicoge del 20.07.2021 sul cap. 2412 (provenienza cap. 2751 MISE) impegno 3214 es. 2019 riguardante il pagamento della ricevuta n. 1/2021 emessa per il periodo



01.11.2019 – 31.12.2019 pari ad € 5.000,00 (oltre agli ulteriori importi dovuti a titolo di Inps Irap Inail a carico del datore di lavoro);

CONSIDERATO pertanto che, al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese per il Ministero dello Sviluppo Economico, occorre quindi provvedere al pagamento del residuo debito ingiunto e nel caso specifico alla liquidazione della ricevuta n. 2/2021 emessa dal Dr. Francolini Piero di € 10.000,00 lordi più versamenti a carico dell'Amministrazione pari ad € 2.498,00 sul pertinente capitolo di spesa 2752 "Spese relative alle attività connesse al rispetto della Convenzione sulle armi chimiche", sul quale però non risultano impegni a favore del Dr. Francolini, oltre agli interessi e spese legali ingiunte;

VISTA la dichiarazione resa in data 14.11.2021 dal Dr. Francolini Piero in merito al trattamento fiscale delle proprie prestazioni professionali esenti da Iva;

CONSIDERATO che le spese legali saranno liquidate con provvedimento a parte sul capitolo di spesa 2263 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori, rimborso spese patrocinio legale";

VISTE le delibere n. 101 e 141 emesse rispettivamente dal 1° Collegio della Sezione del Controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 29 maggio 1995 e dal III Collegio della Sezione del Controllo della Corte dei Conti nell'adunanza del 14 luglio 1995, con le quali si stabilisce che l'istituto del riconoscimento di debito deve essere inquadrato nella nuova articolazione organizzativa di cui al Decreto Legislativo n. 29 del 1993 e successive modificazioni;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del "riconoscimento di debito" enucleando le fattispecie di riferimento;

CONSIDERATO che l'atto di riconoscimento di debito rientra tra gli atti di gestione;

VISTO l'articolo 23 decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che, trattandosi di un importo, superiore ad € 5.000,00, è dovuto l'accertamento ai sensi dell'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n. 602 – considerando che la sospensione per emergenza COVID-19 è disposta dall'8 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021;

VISTA la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione n. 202100001749224 del 15.11.2021 dalla quale risulta che il Sig. Piero FRANCOLINI è soggetto non inadempiente;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11.12.2020 con il quale è stato modificato il saggio di interesse legale nella misura dello 0,01% con decorrenza 01.01.2021;

CONSIDERATO che occorre altresì pagare anche gli interessi legali ingiunti nella misura di € 0,37 calcolati sull'importo netto totale del compenso dell'esperto oggetto di decreto ingiuntivo (pari ad € 7.314,00 dato che il parziale pagamento effettuato dal MAECI/UAMA ha riguardato la sola ricevuta n. 1/2021 per le prestazioni 01.11 – 31.12.2019, senza corresponsione di interessi né spese legali) decorrenti dalla data della domanda di emissione del decreto ingiuntivo alla data di predisposizione della liquidazione, secondo il prospetto allegato;



RITENUTO pertanto di dover procedere alla liquidazione dell'importo di € 10.000,37 complessivi quale risultante dalla ricevuta n. 2/2021 (comprensiva di contributi INPS INAIL e acconto IRPEF a carico del percipiente come di seguito specificato oltre agli interessi sull'imponibile totale oggetto di decreto ingiuntivo) più versamenti a carico dell'Amministrazione pari ad € 2.498,00 per un totale pari ad € **12.498,37**

DECRETA

Articolo 1

In esecuzione a quanto ingiunto dal Tribunale Ordinario di Roma al Ministero dello Sviluppo Economico con il decreto ingiuntivo n. 2968/2021 dell'11.05.2021 citato in premessa è riconosciuto il debito per le attività svolte dal Sig. Piero Francolini in qualità di esperto esterno riguardo l'attuazione della Convenzione sulle armi chimiche (di cui al decreto interministeriale di incarico in data 06.02.2019 citato nelle premesse) per il residuo periodo tuttora da liquidare 01 gennaio 2020– 08 maggio 2020 – Ricevuta n. 2/2021 di € 10.000,00 più interessi sull'emolumento netto per l'intero periodo oggetto di ingiunzione , oltre ad € 2.498,00 per Irap/Inps/Inail a carico dell'Amministrazione.

Pertanto si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento della somma di € **12.498,37 di cui:**

- € **4.876,37** a favore del Sig. Piero FRANCOLINI C.F. –
IBAN
- € 4.300,00 per ritenuta d'acconto 43,00%;
- € 800,00 per Inps a carico del Sig. Piero Francolini
- € 24,00 per Inail a carico del Sig. Piero Francolini

Versamenti a carico dell'Amministrazione:

- € 850,00 IRAP 8,50%
- € 1.600,00 Inps a carico Amm.ne 16%
- € 48,00 Inail a carico Amm.ne 0,48%

La suddetta spesa graverà sul cap. 2752 del bilancio di questo Ministero per l'anno finanziario 2021.

Articolo 2

Il presente atto viene inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE per i previsti adempimenti. Ottenuta la validazione da parte dell'UCB, lo stesso verrà trasmesso alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 27 dicembre 2002.

Roma,

Siglato il Dirigente della div.IX- Antonio Bartoloni

Firmato digitalmente da:Antonio Bartoloni
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:25/11/2021 15:06:36

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Mario Fiorentino

Firmato digitalmente da:Mario Fiorentino
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:25/11/2021 18:48:52